

Vi fu subito una riunione in corso
della Camera su merito della ver-
gogna - ed in occasione di tale
riunione che si venga da me avvertita il
primo ordine il 24 dicembre, non intendo
di aver visto il Dott. Gattai - tut-
tavia ricordo sul suo piano in
compagnia del genero Vassalli fermato
quale professore degli insegnamenti in
seguente spesso il suo studio sempre
in compagnia del genero e qualche
volta anche in compagnia dell'ava-
vanti - del generale Pasquale, non
a quanto il 20 di dicembre non si pubbli-
ca il pentimento in modo formale.
Ricordo che il Dott. Vella Gattai che
conosceva bene la calligrafia del difunto
mi disse di leggere il pentimento -
dopo la pubblicazione del pentimento
non ho più visto Vella sul suo piano
il Vella -

detto, cosa è fatta -
ma non ho più visto Vella -

Francesco

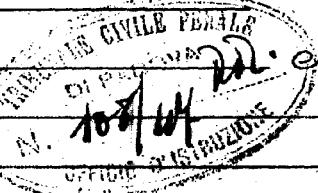
Gattai

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

Risposta a nota del dì

Oggetto: Rogatoria

N. Prot. Allegati N. uno

N. 95/47 Sez. Istrutt.

Palermo li 5 maggio 1947

RACCOMANDATA

Ill/mo Signor ~~fw~~ Giudice Istruttore
presso il Tribunale di

Padova

Perde procedimento contro Curreri Calogero ed altri per omicidio in persona del Rag. Miraglia Accursio, avvenuto in Sciacca, il 4 gennaio 1947.

Tra gli imputati, detenuti, è Marciante Peilegrino di Salvatore, denunciato quale uno degli esecutori materiali del delitto. Egli ha addotto l'alibi che risulta dallo allegato estratto del suo interrogatorio giudiziale.

Tenendo presente tale estratto, prego la S.V. escludere dettagliatamente le persone in esso menzionate, residenti in cortei giurisdizione, e cioè:

- 1- Guido Genova - Vico Cesare Cremonino Padova
- 2- Bongiorgi Calogero - figliastro del Marciante - residente a Piove di Sacco presso la fidanzata Maso o Masiero Giuseppina
- 3- Maso o Masiero Giuseppina sudetta.

Sentire inoltre Maso o Masiero Maria, familiare della precedente.

Dagli atti assunti da questo Ufficio risulterebbe che il Marciante abbia alloggiato a Padova alla pensione De Campo, Via S. Fermo 13 pp., e a Piove di Sacco all'Albergo Cappello in via Roma.

La S.V. vorrà procedere a ispezione dei registri della pensione e dell'albergo suddetto, rapportando, nel relativo verbale, le annotazioni che si riferiscono alla dimora fatta dal Marciante, che curerà di riscontrare sui cartellini esistenti presso l'Autorità di P.S. Ove ne ritenga l'opportunità, vorrà disporre il sequestro di tali documenti e la traduzione a questo Ufficio.

Sulle indicazioni che fornirà il Genova, vorrà identificare l'agenzia presso la quale il Marciante avrebbe acquistato il biglietto di ritorno per Sciacca, e vorrà quindi provvedere anche ad ispezione del registro dell'agenzia medesima, e se del caso al sequestro, per accettare, anche su questo punto, la veridicità dell'alibi.

Vorrà compiere infine gli altri atti istruttori che eventualmente riterrà utili ai fini dell'accertamento della verità.

Il Consigliere delegato all'istruttoria
(R. Merenda)

Merenda

Si' al facc'piere l'istituz.
delle leggiue forzebrava.
primo le forze d'appello da
Pomeriggio

Con questo urlo

Passate, 9.4. 5. 9.4. 7.

Fay' g.!

ESPERI C. C. - D. 1945 - al interrogatorio di AGENTI PRO
LEGATO di Sant'Antioco e di Maria nato il 26/1/1916 in
Calatabellotta e domiciliato e residente a Sciacca, via Zara 17

卷之三

260

U n i s s i s

D.R.- Come ho detto in principio, quando avvenne l'omicidio in persona del Miraglia, io mi trovavo a Padova, dove ero andato per incontrarmi col figlio di primo letto di mia moglie e commerciare un po' di olio. Io partii da Sciacca il 28 o 29 dicembre assieme a Friscia Accursio da Caltabellotta ove risiede assieme al padre Alfonso vicino la Chiesa dell'Itria. Arrivammo a Padova il 1° o 2 gennaio. Quivi ci vedemmo con lo studente Ettore Mancuso, nipote del S. Procuratore della Repubblica Mancuso di Palermo, il quale ci accompagnò a una pensione vicina a quella ove alloggiava lui. Non sono in grado di dare alcuna indicazione su tale pensione perchè ero nuovo della città nella quale, in precedenza, mi ero recato soltanto una volta. Ma tale indicazione può darla il Mancuso. Il Friscia e il Mancuso partirono l'indomani alla volta di Sciacca, mentre io mi fermai ancora qualche giorno e ritoruai a Sciacca verso il 6 o 7 gennaio. Non posso precisare il giorno in cui lasciai l'albergo di Padova, né quello in cui giunsi a Sciacca. Rammento però che l'indomani del mio arrivo a Sciacca ebbe luogo il trasporto della salma del Rag. Miraglia al Cimitero.

D.R: Il Mancuso di cui ho parlato è figlio del Procuratore del Registro di Sciacca.

Preciso che io pernottai in quella pensione due notti, poi mi recai a Piove di Sacco a visitare la fidanzata del figlio di mia moglie, tale Maso Giuseppina, che risiede appunto a Piove di Sacco. Passai la notte in un albergo di quel paese, che non sono in grado di precisare, ma che potranno indicare i familiari della Maso, che mi condussero colà. L'indomani presi il primo tram interurbano e andai a Padova dove, in un'agenzia di città, feci il biglietto per Sciacca, e lo stesso giorno partii. All'Agenzia mi accompagnò Guido Genova che mi fu presentato dal Mancuso e dal figlio di mia moglie, e che risiede a Padova, se mal non ricordo, in vicolo Cesare Cremonino. Ma il suo recapito potrà precisarlo il Mancuso. Viaggiai ininterrottamente sino a Palermo, dopo avere cambiato treno a Roma. Arrivai a Palermo di sera, essendo partito da Roma col diretto delle 12,40' che giunse a Palermo verso le ore 20 dell'indomani.

Estratto conforme per uso di Giustizia penale.

Palermo, 5 maggio 1947

Il Cancelliere

il secolo, esattamente il 14 gennaio, il Marziale partecipa al giudizio finale: il secolo o il secolo scorso.

CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

Risposta a nota N. _____
OGGETTO: Proc. contro Curri Calogero ed altri per omicidio
in persona del Rag. Miraglia Accursio
15 Dic. Allegati N. _____
Palermo, 6 maggio 1947

~~Al fig. Consiglio Istruttore - Tribunale
Padova~~

Facendo seguito alla mia rogatoria ieri, precisai che Massimo Mariano Longo, fratello minore di Mariano Maria e Bongiovanni Calogero, abitante a Piove di Sacco in via Garouf 17

Al Consiglio Istruttore
Lucca

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Seconda Guido - Nicola Cesare Cremonese - Debora
- Proprietario della Pescivane de' Caimpo - via S. Jerome n. 13
che portava il registro degli eleggi militari
al uovo di Genova 1942 -

9 del piano 23
1941 100000000
10.11.2
al riguardo
Il Capitano Istruttore

di testimonio senza giuramento

Art. 357 Cod. proc. pen.

Affogiaz. N.

L'anno mille novecento quaranta 1940 il giorno 28
 del mese di febbraio alle ore
 in Pesaro

Avanti di Noi di febbraio
Giulio Istruttore
 assistiti dal sottoscritto Carulli

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'art. 357 del codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Quando Enzo fu Stefano, di anni 38, nato a Lucca finché l'appogliò come lo a Pesaro. Vissuto a Cremomino 11. m.

BoR.

Io conoscevo un figlio delle neoplie di prioreetto di Mercantile Pedagno, che era studente in medicina nell'università di Pesaro.

Non so neppure più il giorno esatto, ma sentivo un vado era andato a fare un po' di proprio gli prioretti gli prioretti dello scorso pomeriggio che il

Mercantile Pedagno lui fu presentato a Pesaro dal prioreetto Rouppi Celigno che in quelle occasione era venuto a farci una visita a casa lui accompagnato dal priore che era arrivato a Pesaro per i prioretti per i prioretti. Ricordo anche che c'è avvenuto di vederlo e che il giorno successivo, cioè il sabato io volsi concorregnare il Mercantile nell'agenzia CIT di piazza Cavour per acquistare due biglietti ferrovieri, uno per sé e uno per il priore, per lasciare.

Ricordo anche che il giorno stesso, e cioè il sabato, esattamente il 14 gennaio, il Mercantile partì mentre il priore partì il mercoledì o il mercoledì successivo.

D.R. Ricordo escludendo la data iudicata del 14 gennaio
perché in quel giorno, che era, come ho detto di detto,
io ero in pris che già padro del 24 dicembre 1946
e che venivano escludenti il 9 gennaio successivo.
D.R. Accoruppi i c. Mercante alla Stazione di Pavia
d'onde partì verso le ore 14.

P. C. S.

Genova 9 gennaio

IL GIORNALE DELL'ATTUALITÀ

per

QUESTURA DI PADOVA

Padova, li..... 22/5/47

04210 Div. Gab.

Risposta alla nota N. del

Ciegli N.

OGGETTO Schedine di notifica

Riservata a mano

Al Sig. Giudice Istruttore Dott. Fais

PADOVA

In esito alla richiesta contenuta nella lettera in data odierna, mi premo trasmettere in visione :

1º)-Scheda di notifica relativa a Marciante Pel legrino alloggiato il 1/1/47 alla pensione da Campo;

2º)-Scheda di notifica relativa allo stesso Mar ciante alloggiato il 31/3/47 all'albergo Villa Paradiso.

Non risulta pervenuta dall'albergo Coppel-
le scheda per la notifica di alloggio alla mede-
sima persona.

3º)-Scheda di notifica, relativa a Frisia Accur-
so di Alfonso alloggiato il 1/1/47 alla Pensione da Campo.

Ad accertamenti esauriti, prego voler resti-
tuire le schedine.

Il Questore
(Collina)

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome *Friscia*
Nome *Accurso*
Paternità *Alfonso*
Maternità *su Giandomilia Maria*
Luogo di nascita *Caltabellotta*
Data di nascita *16-2-1908*
Nazionalità *italiana*
Razza *bianca*
Professione *commercianti*
Domicilio *Caltabellotta*
Luogo di provenienza *Caltabellotta*
Giorno *1* mese *1* anno *47* dell'arrivo
jour *mois* *année* *de l'arrivée*

Documenti di identificazione *C. d'Identità*
document de identité
Autorità che li ha rilasciati *Com. Caltabellotta*
Data e numero del rilascio *24.10.46 n° 151*

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI

Vesuvio

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE:

Antonino de Campi
VIA *S. Ferraro* n. *13* P. *T*

GIORNÓ DELLA CONSEONA ALL'UFFICIO DI P. S.

Bollo
Ufficio P. S.

Firma del
Funzionario di P. S.

Documenti di identificazione C. d'Identité
documents de identité
Autorità che li ha rilasciati Com. Caltabellotta
Data e numero del rilascio 4.11.42 n. 7.685.242

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI

Penitone

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE:

Antonio de Ramo
S. Ferrino n. 13 p. T.

GIORNO DELLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DI P. S.

Bollo
Ufficio P. S.

Firma del
Funzionario di P. S.

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome *nom de famille* **Marcante**
Nome *prénom* **Pellegrino**
Paternità *paternité* **Salvatore**
Maternità *maternité* **Trinchali Mariantonio**
Luogo di nascita *lieu de naissance* **Caltabellotta**
Data di nascita *date de naissance* **26.1.1916**
Nazionalità *nationalité* **Italiane**
Razza *race* **ariane**
Professione *profession* **agricoltore**
Domicilio *demeure habituelle* **Caltabellotta**
Luogo di provenienza *lieu de provenance* **Caltabellotta**
Giorno **1** mese **1** anno **47** dell'arrivo
jour *mois* *année* *de l'arrivée*

SCHEMA DI NOTIFICAZIONE DI ARRIVO 16

Cognome	Marciano					
Nome	Deleggino					
Paternità	Salvatore					
Maternità	Mussali Maniostino					
Luogo di nascita	Caltabellotta					
Data di nascita	26-1-1916					
Nazionalità	Italia					
Professione	agricoltore					
Domicilio	Caltabellotta					
Via						
Luogo di provenienza						
Giorno	31	mezzo	3	anno	47	dell'arrivo
jour						de l'arrive

Documenti di identificazione *0001.685242*
documents de identification
Autorità che li ha rilasciati *Carta d'identità*

Data e numero del rilascio *4.11.1962*

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI
Albergo "VILLA PARADISO"

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE
Prop. DESTRO AMELIA

PADOVA - Via Nicolo Tommaseo, 7

GIORNO DELLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DI P. S.

BOLLO *Ufficio P. S.* Firma del Funzionario di P. S.

Bolle di testimonio senza giuramento

Art. 357 Cod. proc. pen.

Affogiaz. N.

L'anno mille novemcentoquaranta Sette il giorno 82
 del mese di Agosto alle ore 10
 in Pesaro

Avanti di Noi E. Pesa Fay
giudice pubblico
 assistiti dal sottoscritto Carabiniere

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'art. 357 del codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Salvatore Alberto di Pisa di anni 31, agente di P. S. nella Questura di Pesaro.

P. R.

Per le Vostre richieste vi rispetto tre schede di ceci pregiare, a suo tempo pervenute alla Questura di Pesaro, e relativi a finire deciso che alloffisi nella pensione di Campana di Pesaro nel 1° gennaio 1947. di Mercante Pellegrino che alloffisi nella stessa pensione il 1° gennaio 1947 e nell'albergo "Villa Paradiso" il 31. 3. 1947. Dalle schede non viene risulta la data di partenza che mi riferi invece dal registro delle pensioni alloffisi che è settembre 1947. albergo. Ora si suppone solo scambi a testificare il giorno dell'arrivo dei clienti.

P. R. Nessuna scheda relativa allo stesso Mercante che avrebbe alloffisato a Pisa di Sacco nell'albergo Cappello è mai pervenuta in Questura e ceci fatto mai pervenire perché dallo schede non determina da Carabinieri di Pisa di Sacco e pertanto non mi viene mai eventualmente in promozione.

P. R. S. I.

Salvatore Alberto di Pisa

P. R.

S. I.